

FONDAZIONE FERRARELLE ETS

Largo Vasto a Chiaia 82 – 80132 Napoli

codice fiscale 95299940635

iscritta al RUNTS con decr. dirigit. Giunta Reg. Campania n.143 del 14/02/2022

RELAZIONE DI MISSIONE (Bilancio al 31/12/2024)

1. Informazioni generali

La Fondazione Ferrarelle ETS (di seguito anche solo la “Fondazione”) è stata costituita in data 30 aprile 2021 con atto notaio Giovanni Cesàro in Napoli. La Fondazione ha sede in Napoli, Largo Vasto a Chiaia n.82.

Fondatore è la Ferrarelle S.p.A. Società Benefit.

La Fondazione è stata iscritta nella sezione "Altri Enti Del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con attribuzione di personalità giuridica, con Decreto della Giunta Regionale della Campania n.143 del 22 febbraio 2022.

Al 31 dicembre 2024 si è chiuso pertanto il terzo esercizio successivo alla iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con specifico riferimento:

- (i) alla promozione della sostenibilità dei consumi idrici, alimentari e delle buone pratiche legate ad una corretta cultura dell'alimentazione, ispirata al benessere e alla salute dell'individuo e del pianeta;
- (ii) alla promozione della sostenibilità ambientale, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, in particolare nel settore delle fonti di energia rinnovabile; del riciclo dei materiali; dell'economia circolare; della riduzione dello sfruttamento ed utilizzo delle risorse naturali in armonia con il patrimonio ambientale; della gestione consapevole di energia, consumi e risorse, con specifico riferimento alle risorse idriche del pianeta
- (iii) alla tutela dell'ambiente, del territorio e della biodiversità, oltre che dell'equilibrio idro-geologico e delle falde acquifere;
- (iv) alla promozione delle eccellenze culturali, artistiche, sportive, scientifiche e sociali del Paese;
- (v) al sostegno dei segmenti più fragili della comunità e del territorio italiano, secondo principi di inclusione, uguaglianza e di disponibilità universale della risorsa acqua.

Le attività di interesse generale richiamate nello statuto sono le seguenti:

- (i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- (ii) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- (iii) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- (iv) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- (iv) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

- (v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- (vi) promozione della tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- (vii) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- (ix) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- (x) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- (xi) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

Nel corso del 2024:

- non sono state svolte attività nei confronti del Fondatore;
- sono state erogate le seguenti donazioni, per complessivi euro 361.300:
 - o euro 230.000 a favore della Fondazione Telethon
 - o euro 50.000 a favore di Save The Children
 - o euro 38.800 a favore dell'Associazione Malattie Rare Mauro Baschiroto
 - o euro 12.000 a favore della Fondazione Dynamo Camp ETS
 - o euro 10.000 a favore dell'Associazione Premio Greencare
 - o euro 10.000 a favore di Unicef
 - o euro 5.000 a favore dell'Associazione Culturale Vision Area
 - o euro 3.000 a favore della Parrocchia Immacolata Concezione Capodichino
 - o euro 2.500 a favore della Federazione Sport Sordi Italia.

2. Illustrazione delle poste di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono i seguenti:

- le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale; non vi sono disponibilità denominate in valuta estera;
- i proventi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso;
- i costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Non sono state effettuate rettifiche di valore e non vi sono valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale.

Non vi sono elementi che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nello stato patrimoniale:

- non vi sono immobilizzazioni;
- non vi sono titoli;
- non vi sono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- non vi sono ratei e risconti attivi, né ratei e risconti passivi, né altri fondi;
- non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto si analizzano come segue:

	I - Fondo di dotazione	II - Patrimonio vincolato			III - Patrimonio libero		Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve		
Valore di inizio esercizio	50.000				24.964		2.565	77.529
Destinazione avanzo/disavanzo precedente								
Destinazione a riserva					2.565		-2.565	0
Altre destinazioni								0
Altre variazioni								
Incrementi								0
Decrementi					-27.529			-27.529
Riclassifiche								0
Avanzo/disavanzo d'esercizio							2.866	2.866
Valore di fine esercizio	50.000	0	0	0	0	0	2.866	52.866

Non vi sono impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

L'attività nel corso del 2024 si è limitata all'utilizzo di disponibilità derivanti da:

- apporto al fondo di gestione dal Fondatore (euro 272.500),
- famiglia Pontecorvo (euro 63.300),
- riserve esercizio precedente (euro 27.529),
- canale "5 x 1.000" (euro 239)

per cui l'unica area sostanzialmente interessata del rendiconto gestionale è quella denominata "A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale". L'area denominata "D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" contiene gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario (euro 1.944).

Le principali componenti del rendiconto gestionale si analizzano come segue:

- Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	272.500
4) Erogazioni liberali	63.300
5) Proventi del 5 per mille	298
10) Altri ricavi, rendite e proventi	27.529

- Costi e oneri da attività di interesse generale:

2) Servizi	1.268
7) Oneri diversi di gestione	361.300

Non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'attività è stata posta in essere dagli amministratori con il supporto amministrativo del Fondatore. Non vi sono dipendenti, né volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

All'organo esecutivo non spettano compensi. All'organo di controllo, incaricato della revisione legale, spetta un compenso annuale di euro 1.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non vi sono, fatti salvi gli apporti sopra descritti, operazioni realizzate con parti correlate.

Si propone di destinare l'avanzo, in assenza di vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, a incremento della riserva di utili o avanzi di gestione.

Non vi sono costi e proventi figurativi riportati in calce allo stato patrimoniale.

Non vi è attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

Non è dovuto il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Durante l'esercizio la gestione è stata finalizzata a garantire l'organizzazione e predisposizione delle attività più idonee per il perseguimento delle finalità statutarie. La situazione esposta nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale, infatti, evidenzia gli interventi erogativi a favore di enti che perseguono obiettivi e valori simili, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

4. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La gestione dell'ente avrà, quale obiettivo principale, il sostegno al settore della ricerca scientifica (di base ed applicata) con l'intendimento di predisporre, nell'esercizio in corso, uno specifico "programma" della attività e dei settori di intervento al fine di presentarsi, anche al pubblico, come interlocutore attivo e propositivo di utili sinergie. In tale contesto saranno valutati i programmi e piani di possibile raccolta fondi anche presso terzi che condivideranno gli specifici, concreti obiettivi della Fondazione.

5. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Durante l'esercizio 2024 il perseguimento delle finalità statutarie è avvenuto, così come stabilito dall'articolo 3, punti ii), iv) e v) dello Statuto, attraverso la promozione della ricerca scientifica e tecnologica, la promozione delle eccellenze scientifiche e sociali del Paese, nonché il sostegno ai segmenti più fragili della comunità e del territorio italiano. In particolare, attraverso il consueto supporto al Tigem (Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Napoli) e all'Associazione Malattie Rare Mauro Baschilotto, la Fondazione ha sancito il suo impegno nel sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rare, promuovendo la salute e il benessere collettivo e favorendo la cultura dell'inclusione. Sono state, inoltre, effettuate donazioni per la valorizzazione del

territorio e del patrimonio artistico italiano e per il sostegno e per l'impegno nella cura, creazione, tutela e valorizzazione delle aree verdi negli spazi urbani.

6. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.